



Milano, 30 novembre 2005

MOZ/0087

Presidente del Consiglio Regionale
Regione Lombardia
Avv. Attilio Fontana



Consiglio Regionale della Lombardia

Prot. 00013260 01/12/2005 D31
Rep 002349-0 Class. 122/2



MOZIONE URGENTE

Premesso che

- negli ultimi tempi è fortemente cresciuta la preoccupazione della cittadinanza della zona di Offlaga in relazione all'ipotesi di realizzazione di una centrale termoelettrica nel proprio territorio;
- tali preoccupazioni sono condivise anche dalle istituzioni locali presenti nel territorio bresciano che ritengono la centrale dannosa per l'ambiente e lesiva per la comunità;
- ci sono esigenze di fabbisogno energetico regionale;
- tuttavia occorre temperare i diritti e la salute dei cittadini con le varie opportunità di incremento della produzione di energia elettrica;

Considerato che

- l'area territoriale in questione è interessata da una domanda, tra i cui presentatori figura in particolare la ASM S.p.a., per la realizzazione di una centrale elettrica a ciclo combinato di 780 MW;
- la disciplina che si applica alla domanda in parola è quella dettata dalla Legge 9 aprile 2002, n. 55 recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale;
- ai sensi dell'art. 1 "... la costruzione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici... sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive ... a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano le Amministrazioni statali e locali interessate...";

Valutato che

- la Regione Lombardia è un attore del procedimento di VIA nazionale che si limita ad esprimere un parere di carattere tecnico senza entrare in valutazioni di opportunità o altre scelte discrezionali;



Consiglio Regionale della Lombardia

- la procedura è stata avviata dalla richiesta di autorizzazione della ASM s.p.a, in qualità di azionista di maggioranza della holding formata con International Power PLC e Ansaldo Energia;
- il comune di Brescia si trova nella posizione di incidere sulle scelte del soggetto promotore (ASM s.p.a.) in quanto azionista di maggioranza dello stesso;

Valutato altresì che

- tra le priorità del Consiglio Regionale vi è quello di dare voce, valorizzandola, alla cittadinanza facendosi carico di difendere gli interessi e i diritti della stessa, sensibilizzando le altre istituzioni coinvolte nelle problematiche illustrate;
- è stata avanzata una richiesta da parte del Consiglio Provinciale di Brescia nei confronti del comune capoluogo volta ad ottenere il ritiro della domanda di autorizzazione;

Per le motivazioni sopra riportate il Consiglio Regionale

invita il comune di Brescia

a farsi parte diligente affinché eserciti tutti i poteri ad esso spettanti, anche in qualità di azionista, per il ritiro della richiesta di autorizzazione.

I Consiglieri Regionali

Messimo Zerullo
~~.....~~
Le Gi
Stefano Bonaventura
Franco Cauterini
Roberto
Maurizio Rizza
Stefano Gallo

Rosario
Zurlo
Dini
Lefani
Galea
Mario Galea
Giulio Fogli
Cristoforo Zucchi
Afrullo
Gianna Quattrone

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 17.30 DEL 30.11.05

SERVIZIO SEGRETARIA
DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
6088